

Deliberazione della Giunta Regionale 6 dicembre 2024, n. 4-480

Legge regionale n. 14/2014, articolo 36. Parere unico regionale sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) denominato "Linee Piano Accelerato ERTMS - Attrezzaggio co ERTMS/ECTS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi. Upgrading multi-tecnologico ERTMS - Linee Genova - Torino. Tratta Arona (e) - Vignale (e)". CUP J64E21001610001.



Seduta N° 32

Adunanza 06 DICEMBRE 2024

Il giorno 06 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 09:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

DGR 4-480/2024/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 14/2014, articolo 36. Parere unico regionale sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) denominato "Linee Piano Accelerato ERTMS – Attrezzaggio co ERTMS/ECTS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi. Upgrading multi-tecnologico ERTMS - Linee Genova – Torino. Tratta Arona (e) – Vignale (e)". CUP J64E21001610001.

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

- la legge regionale n. 14/2014, all'articolo 36, dispone che l'amministrazione regionale partecipa alla conferenza di servizi indetta da altre amministrazioni attraverso il rappresentante unico regionale individuato, in relazione alle funzioni ed all'oggetto del procedimento dedotto in conferenza, secondo le modalità stabilite con provvedimento della Giunta regionale che ne regola, altresì, il procedimento anche qualora siano interessate più strutture o più procedimenti regionali;
- la D.G.R. n. 32-6514 del 14 ottobre 2013 individua in capo all'allora Direzione regionale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale il compito di acquisire le convocazioni delle Conferenze di servizi Esterne e approva l'iter procedurale per le conferenze di servizi interne;
- l'articolo 25 della legge n. 210/1985 dispone che i progetti di costruzione ed ampliamento di impianti ferroviari predisposti dall'ente, e delle opere connesse, sono comunicati alle regioni interessate e agli enti locali nel cui territorio sono previsti gli interventi, per una verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi;

Richiamato che

l'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 disciplina le conferenze di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona;

il decreto legge n. 77/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modifiche nella legge n. 108/2021, in particolare, all'articolo 48, comma 5, disciplina le condizioni e le modalità in cui è ammesso in forma semplificata l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, prevedendo, tra l'altro, che:

- la conferenza di servizi è svolta dalla stazione appaltante in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e la determinazione conclusiva della stessa approva il progetto, determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e tiene luogo di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative;

- per gli interventi infrastrutturali ferroviari finanziati con le risorse previste dal PNRR, la stazione appaltante è altresì abilitata a svolgere la conferenza di servizi al fine di acquisire tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari, anche ai fini della localizzazione e della conformità urbanistica e paesaggistica, all'approvazione dei progetti di risoluzione delle interferenze di reti o servizi con l'opera ferroviaria qualora non approvati unitamente al progetto dell'infrastruttura ferroviaria; gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi si producono anche a seguito dell'approvazione del progetto di risoluzione delle interferenze da parte della stazione appaltante, ferma restando l'attribuzione del potere espropriativo al soggetto gestore;

il sopra citato decreto legge n. 77/2021, all'articolo 53-bis, comma 1, sancisce, in particolare, che, al fine di ridurre, in attuazione delle previsioni del PNRR, i tempi di realizzazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie e alle relative infrastrutture di supporto, ivi compresi gli interventi finanziati con risorse diverse da quelle previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano le disposizioni di cui al suddetto articolo 48.

Preso atto che:

in data 23 ottobre 2024, con PEC prot. n. RFI-VDO.DIN.DPT\A0011\P\2024\0000255, trasmessa al Presidente della Regione Piemonte, alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ed al Comune di Bellinzago Novarese, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI S.p.A.), ha convocato gli enti interessati, tra cui la Regione Piemonte, con riferimento all'intervento “Linee Piano Accelerato ERTMS – Attrezzaggio co ERTMS/ECTS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi. Upgrading multi-tecnologico ERTMS - Linee Genova – Torino. Tratta Arona (e) – Vignale (e)” alla Conferenza dei Servizi (CdS) per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini della localizzazione e dell'approvazione del relativo Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), compreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dagli articoli 53-bis, comma 1, e 48, comma 5, del decreto legge n. 77/2021;

con la suddetta nota, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha comunicato che:

- l'intervento in progetto prevede opere finalizzate all'aggiornamento delle attuali tecnologie tradizionali di sicurezza e distanziamento operative lungo la tratta Arona (e) – Vignale (e), realizzando un nuovo sistema ACC-M (Apparato Centrale a Calcolatore Multistazione) ed un nuovo blocco radio (BRA) realizzato tramite sistema ERTMS/ETCS L2;

- è prevista, inoltre, la realizzazione di PP (Posti Periferici), collocati nei pressi delle LdS (Località di Servizio), atti a contenere le apparecchiature necessarie all'alimentazione e al comando/controllo in sicurezza della circolazione ferroviaria. Suddetti PP saranno realizzati tramite fabbricati

tipologici in muratura o tramite soluzioni in shelter;

- gli interventi relativi alla realizzazione degli impianti GSM-R, saranno oggetto di apposito iter autorizzativo e verranno approvati con le modalità proprie degli impianti di sicurezza e segnalamento ferroviario, nel rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dalla legge n. 36/2001 e relativi provvedimenti attuativi, invitando pertanto, gli enti, ai fini dell'espressione del parere di competenza, a non tener conto di tali impianti;
- le opere previste sono su aree di proprietà della medesima RFI S.p.A. e ricadono nell'ambito della Regione Piemonte, localizzate nel territorio dei Comuni di Dormelletto, Borgo Ticino, Varallo Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Novara, in Provincia di Novara;
- le amministrazioni destinatarie della convocazione in Conferenza di Servizi, che sono Regione Piemonte ed il Comune di Bellinzago Novarese, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, entro il termine perentorio di 15 giorni a far data dal ricevimento della stessa, possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della suddetta legge, integrazioni documentali o chiarimenti, nonché, in conformità all'articolo 13, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 76/2020, dovranno rendere, ai sensi del comma 2, lettera b), del suddetto articolo 14-bis, nel termine perentorio di 30 giorni a partire dalla scadenza del termine sopra individuato, i pareri o atti di assenso comunque denominati di propria competenza.

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 160/A1811B/2024 del 26 gennaio 2024 è stato disposto che:

- effettuata la verifica di cui all'articolo 25 della legge n. 210/1985, il progetto, presentato da RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., sulle opere afferenti al “Piano accelerato ERTMS - Attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi. Upgrading multi-tecnologico ERTMS - Linee Genova - Torino, Linea Arona - Vignale nei comuni di Dormelletto, Borgo Ticino, Varallo Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese e Novara”, inerente agli interventi per la realizzazione di nuovi manufatti, concepiti per l'allestimento di apparecchiature tecnologiche destinate al comando, al controllo e alla sicurezza della circolazione ferroviaria, da realizzarsi su aree di proprietà di RFI S.p.A., censite al catasto terreni dei Comuni insistenti sulla suddetta tratta, tali interventi sono conformi alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme degli strumenti urbanistici vigenti nei Comuni stessi ed alle relative Norme di Attuazione;
- le opere previste nel comune di Bellinzago Novarese, localizzate al fg. 42, part. 36 e nella fattispecie uno shelter avente dimensioni 9x4m e relativo G.E. ubicato alla pk 76+861, non sono conformi allo strumento urbanistico vigente nel medesimo Comune e alle relative N.T.A.;

Dato atto, inoltre, che, a riscontro della richiesta di pareri trasmessa, con nota prot. n. 182755 del 29 ottobre 2024, dalla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore “Infrastrutture strategiche”, come da documentazione agli atti:

- con nota prot. n. 52812 del 8 novembre 2024, il settore Settore “Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate” della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha escluso la propria competenza, non essendo stata attivata alcuna procedura di VIA ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 e della legge regionale n. 13/2023;
- con nota prot. n. 53984 del 14 novembre 2024, il Settore “Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri - usi civici” della Direzione della Giunta regionale, ha segnalato le disposizioni da rispettare con riferimento agli usi civici accertati il Comune di Bellinzago Novarese (NO), ricordando, tra l'altro, che i terreni gravati da uso civico rientrano tra i beni d'interesse paesaggistico ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera h) del decreto legislativo n. 42/2004;
- con nota prot. n. 52888 del 8 novembre 2024, il Settore “Tecnico regionale - Novara e Verbania” della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha comunicato di non avere osservazioni, in quanto i nuovi manufatti non interferiscono

con corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico di competenza e non sono indicate altre opere interferenti con il suddetto reticolo;

- con nota prot. 55106 del 20 novembre 2024, il Settore "Geologico" della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha comunicato che, per quanto di competenza, non si hanno osservazioni da formulare in merito.

- con nota prot. n. 52888 del 8 novembre 2024 il Settore "Tutela e Uso Sostenibile delle Acque" della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio non ha formulato osservazioni per le opere in Comune di Bellinzago Novarese, ma osservazioni per il Comune di Borgo Ticino;

- con nota prot. n. 52528 del 6 novembre 2024 il Settore "Urbanistica Piemonte Orientale", della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha richiesto alla proponente RFI S.p.A. integrazioni documentali relative alla eventuale necessità di rilascio della autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 32/2008.

Preso atto che Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.:

a riscontro del sopra citato parere, di cui alla nota prot. n. 52888 del 8 novembre 2024 del Settore "Tutela e Uso Sostenibile delle Acque, con nota prot. n. 54080 del 15 novembre 2024 ha dichiarato che *".....l'intervento oggetto della Conferenza di Servizi è esclusivamente quello localizzato nel Comune di Bellinzago Novarese: pertanto, (...) le aree di salvaguardia delle captazioni potabili evidenziate (2 pozzi in località Fontana dell'Occhio e 1 pozzo in località San Fabiano) ricadenti nel Comune di Borgo Ticino, indicate nella nota prot. n. 53174 del 11/11/2024, non ricadono nei territori sui quali insistono gli interventi oggetto della Conferenza di Servizi in corso. Per quanto attiene all'Intervento nel Comune di Borgo Ticino, con protocollo 9620 del 10/08/2023, il Comune di Borgo Ticino ha trasmesso alla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture e a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., il proprio parere di conformità alla strumentazione urbanistica comunale attualmente vigente, non segnalando ulteriori elementi di possibile interferenza a esclusione dei sottoservizi presenti per i quali Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., (...) ha trasmesso agli Enti gestori competenti apposita richiesta di verifica di interferenza su possibili impianti e infrastrutture esistenti con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DINE.NOA0011P20230000492 del 14/07/2023...."*;

- in risposta alla nota prot. n. 52528 del 6 novembre 2024 del Settore "Urbanistica Piemonte Orientale", con nota prot. n. 00054037 del 14 novembre 2024, ha dichiarato che "per l'intervento previsto nel sito di Bellinzago Novarese, oggetto del procedimento in oggetto, coerentemente con quanto già condiviso in sede di Indizione di Conferenza di Servizi, la documentazione relativa all'autorizzazione paesaggistica non è stata prodotta in quanto l'intervento non risulta ricadente in ambiti tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004".

Dato atto che, in esito alle risultanze istruttorie sinteticamente sopra esposte, il sopra citato Settore "Infrastrutture strategiche" ha verificato che sussistono le condizioni per esprimere, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale n. 14/2014, il parere unico regionale favorevole sul progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) denominato "Linee Piano Accelerato ERTMS – Attrezzaggio co ERTMS/ECTS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi. Upgrading multi-tecnologico ERTMS - Linee Genova – Torino. Tratta Arona (e) – Vignale (e)" (CUP J64E21001610001), con le condizioni espresse dalla nota prot. n. 53984 del 14 novembre 2024, per le opere nel Comune di Bellinzago Novarese, con le verifiche richieste per l'eventuale presenza di usi civici.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un parere di natura endoprocedimentale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di prendere atto delle risultanze favorevoli, come in premessa rappresentate, e conseguentemente di esprimere, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale n. 14/2014, il parere unico regionale favorevole ai fini della localizzazione e dell'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) denominato "Linee Piano Accelerato ERTMS – Attrezzaggio co ERTMS/ECTS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi. Upgrading multi-tecnologico ERTMS - Linee Genova – Torino. Tratta Arona (e) – Vignale (e)" (CUP J64E21001610001), con le condizioni espresse dalla nota prot. n. 53984 del 14 novembre 2024, in premessa citata, per le opere nel Comune di Bellinzago Novarese, con le verifiche richieste per l'eventuale presenza di usi civici;
- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Infrastrutture Strategiche", l'inoltro del presente provvedimento a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per il prosieguo di competenza, corredato dalla suddetta nota prot. n. 53984 del 14 novembre 2024;
- che la presente non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 del L.R. n. 22/2010.